



<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input checked="" type="checkbox"/> <b>Comunità</b> <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	CONGREGAZIONE PICCOLE SERVE DEL SACRO CUORE DI GESÙ PER GLI AMMALATI POVERI
<b>posta elettronica</b>	redazione@piccoleserve.it
<b>sito web</b>	www.piccoleserve.it
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>La Congregazione delle Piccole Serve, fondata in Italia dalla beata Anna Michelotti in Torino nel 1875, è presente in Madagascar dal 1970 e in Romania dal 1995. In Madagascar ha aperto nel corso di 47 anni sette comunità, un postulando e un noviziato. Una di queste è stata aperta nel 2014 a Mahabo, centro abitato. Attualmente la comunità è formata da sette suore. Nell'area abitativa delle suore è attivo un centro sanitario. Presta servizio personale laico stipendiato e religioso, suore Piccole Serve.</p> <p>In prossimità al centro sanitario è necessario far sorgere una casetta di quattro locali con all'esterno cucina, bagni e lavanderia per ospitare temporaneamente pazienti gravemente debilitati, affetti da TBC e provenienti da lontani villaggi, che necessitano di visite giornaliere per i primi due mesi di trattamento.</p>
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> RASOARIMANANA SUOR M. JACQUELINE <b>Email:</b> reg.psscj35@gmail.com
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> GALBUSERA SUOR OLIMPIA <b>Email:</b> redazione@piccoleserve.it

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	ERO AMMALATO, SONO STATO OSPITATO E CURATO
<b>Luogo di intervento</b>	MAHABO - MADAGASCAR
<b>Obiettivo generale</b>	TEMPORANEA OSPITALITA' AGLI AMMALATI GRAVI AFFETTI DA TBC
<b>Obiettivo specifico</b>	COSTRUZIONE QUATTRO LOCALI, CUCINA E BAGNI ESTERNI PER ALLOGGIARE TEMPORANEAMENTE AMMALATI AFFETTI DA TBC.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto:</b> ANNI UNO <b>Data inizio attività:</b> FINE 2019 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno

<b>Beneficiari</b> <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> ammalati di tbc	(breve descrizione)  I beneficiari del progetto sono gli ammalati affetti dalla TBC. L'ospitalità è strettamente riservata a pazienti debilitati e provenienti da villaggi lontani per dar loro la possibilità di sottoporsi a quotidiani controlli, soprattutto per quanto riguarda il regime farmacologico. Per i nuovi casi di infezione, durante i primi due mesi di terapia gli ammalati devono presentarsi tutti i giorni al centro sanitario per il controllo del decorso della malattia e prendere, alla presenza del personale sanitario, le medicine previste dal protocollo sanitario. Per i recidivanti l'osservazione quotidiana della patologia e il piano terapeutico è invece di otto mesi. Quindi, la realizzazione del progetto è indispensabile e urgente.
<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	(breve descrizione)  L'intervento è programmato nell'ambito abitativo e socio/sanitario, ed è rivolto prevalentemente ai malati di TBC. Quando l'infezione del bacillo di Koch è trascurata, la patologia si aggrava e il paziente che ne è affetto è molto debilitato e impossibilitato a svolgere mansioni anche di lievi entità ed è molto contagioso. Per questi ammalati occorre avere l'avvertenza di far loro risparmiare le poche energie che hanno per non indurli in dispnea. Perciò si ritiene un ottimo obiettivo realizzare un modestissimo fabbricato vicino al dispensario con i relativi servizi esterni di cucina e bagni, per poter ospitare questi ammalati, almeno per i primi due mesi di trattamento terapeutico. La realizzazione del progetto è quindi primariamente a scopo abitativo e poi anche preventivo per contenere la diffusione del contagio della TBC. Un ammalato che interrompe il trattamento, perché impossibilitato a raggiungere quotidianamente il dispensario, diviene fonte di contagio sia per i propri familiari sia per l'intero villaggio.
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
Il luogo dove verrà realizzato il progetto è a Mahabo, in prossimità del centro sanitario delle Piccole Serve del Sacro Cuore. La sanità pubblica non ha mai avuto risorse economiche ed è quindi molto carente nel soddisfare i bisogni della popolazione. L'economia è supportata prevalentemente dall'agricoltura che alimenta le bancarelle di piccoli mercati per la vendita dei prodotti. La chiesa locale, con le offerte dei fedeli, fatica a mantenere il clero e le proprie strutture.	
<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
Non è possibile contare sull'aiuto della popolazione locale proprio per l'eccessiva povertà in cui vive. La Chiesa locale appoggia le attività e le iniziative.	

Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>Nel 2015 la Congregazione ha attivato presso la comunità di Mahabo (Madagascar) un dispensario per servizio socio-sanitario, rivolto alla popolazione locale e dei villaggi vicini/lontani. Nel 2017 hanno avuto accesso ai nostri servizi più di 19.000 ammalati per ordinarie prestazioni: visite, medicazioni, rilievi pressori e glicemici, terapia iniettiva e infusione, esami di laboratorio analisi, vaccinazioni, sostegno nutrizionale per bambini denutriti e anziani.</p> <p>Il dispensario è anche Centro di Diagnosi e Trattamento della TBC, dove vengono eseguiti analisi di laboratorio sull'espettorato. I pazienti sottoposti agli accertamenti del caso si aggirano sui 1.200/1.500 all'anno. Il trattamento farmacologico è specificatamente chemioterapico e polivalente. Con la realizzazione del progetto si dà la possibilità al malato di non interrompere per i primi due mesi il trattamento antitubercolare e di contenere la propagazione della TBC.</p>	
<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
<p>La finalità del progetto è la costruzione di quattro locali abitativi più cucina, lavanderia e bagni, per ospitare temporaneamente i malati gravi affetti da TBC, provenienti da villaggi lontani.</p> <p>Terminata la costruzione con i rispettivi impianti di illuminazione e idrici, il progetto non ha necessità di altro sostegno economico per circa una decina di anni.</p> <p>E' certamente punto di forza e di opportunità sia per la singola persona che per la collettività.</p>	

Preventivo finanziario			
<b>Costo globale</b>		<b>ARIARY</b> 177.600.000,00	€ 48.300,00
<b>Voci di costo</b> (descrizione) VEDI ALLEGATI: 1 - disegno progetto; 2 - preventivo costi		<b>valuta locale</b>	€
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>			
<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	<b>Ariary</b>	€
<input type="checkbox"/> ong	-Bancarella "Amici volontari beata	29.416.000,00	8.000,00
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali	Anna Michelotti"	82.000.000,00	22.300,00
<input type="checkbox"/> <b>altro</b>	-benefattori della congregazione		
<b>Contributo richiesto a QdF 2018</b>		<b>valuta locale</b> 66.186.000,00	€ 18.000,00
<b>Allegati:</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Scheda riassuntiva progetto</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Documentazione fotografica</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Altro: progetti + preventivo</b>			
<b>LUOGO E DATA</b> MAHABO, 29 SETTEMBRE 2018		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b> Rasoarimanana suor M. Jacqueline <i>Suor Jacqueline Rasoarimanana</i>	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: [animiss@diocesi.torino.it](mailto:animiss@diocesi.torino.it) - Sito Web: [www.diocesi.torino.it/missioni](http://www.diocesi.torino.it/missioni)